



Nik Spatari (dipinto)

**VERSO LA LUCE SFOLGORANTE CHE ORIENTA**

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA

"Sì, come è entrato a Gerusalemme, Egli desidera entrare nelle nostre città e nelle nostre vite (...) Niente poté fermare l'entusiasmo per l'ingresso di Gesù; niente ci impedisca di trovare in Lui la fonte della nostra gioia, la gioia vera, che rimane e dà la pace; perché solo Gesù ci salva dai lacci del peccato, della morte, della paura e della tristezza."

"Ci ha mostrato con l'esempio che noi abbiamo bisogno di essere raggiunti dal suo amore, che si china su di noi; non possiamo farne a meno, non possiamo amare senza farci prima amare da Lui, senza sperimentare la sua sorprendente tenerezza e senza accettare che l'amore vero consiste nel servizio concreto."

Papa Francesco,  
Omelia delle Palme 2106

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA

"Quando si pensa alla pazienza di Dio: quello è un mistero!" "Quanta pazienza ha Lui con noi! Facciamo tante cose, ma Lui è paziente."

"Pensiamo a un rapporto personale, in questa Settimana: come è stata nella mia vita la pazienza di Gesù con me? Soltanto questo. E poi, uscirà dal nostro cuore una sola parola: "Grazie, Signore! Grazie per la tua pazienza"."

Papa Francesco,

Omelia da Santa Marta

(Dio è paziente con le nostre debolezze, 25 marzo 2013)

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA

La notte che avvolge Giuda è la notte in cui  
brancola sul suo cuore. E' quella peggiore, la  
"notte del corrotto", "una notte definitiva,  
quando il cuore si chiude", in un modo "che non  
sa, non vuole uscire" da sé. Diversa invece è la  
"notte del peccatore", una notte "provvisoria"  
che tutti noi "conosciamo". Quanti giorni di  
questa notte "abbiamo avuto", quanti "tempi  
quando la 'notte' giunge ed è tutto buio nel  
cuore..." Poi la speranza si fa largo e ci spinge ad  
un nuovo incontro con Gesù.

"Abbiamo fiducia in questo incontro con Gesù" e  
"nella dolcezza del suo perdono."

**Papa Francesco, Omelie da Santa Marta**

(Abbiamo fiducia nella dolcezza del perdono di Gesù, 26 marzo 2013)

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA

L'amore di Dio non ha limiti. Come ripeteva spesso sant'Agostino, è un amore che va "fino alla fine senza fine". Dio si offre veramente tutto per ciascuno di noi e non si risparmia in nulla. Il Mistero che adoriamo in questa Settimana Santa è una grande storia d'amore che non conosce ostacoli.

Papa Francesco,  
Udienza Generale, 23 marzo 2016

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA

"Ognuno, nella sua lingua religiosa, preghi il Signore, perché questa fratellanza si contagi nel mondo, perché non ci siano le 30 monete per uccidere il fratello, perché sempre ci sia la fratellanza e la bontà".

Papa Francesco,  
Messa in Coena Domini, 24 marzo 2016

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA

O Croce di Cristo, ti vediamo ancora oggi nei sognatori che vivono con il cuore dei bambini e che lavorano ogni giorno per rendere il mondo un posto migliore, più umano e più giusto.

In te Santa Croce vediamo Dio che ama fino alla fine, e vediamo l'odio che spadroneggia e acceca i cuori e le menti di coloro preferiscono le tenebre alla luce.

Papa Francesco,  
Via Crucis, 25 marzo 2016

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA

"Le oscurità e le paure non devono attirare lo sguardo dell'anima e prendere possesso del cuore, ma ascoltiamo la parola dell'Angelo: il Signore 'non è qui, è risorto'; Egli è la nostra gioia più grande, è sempre al nostro fianco e non ci deluderà mai".

"Questo è il fondamento della speranza, che non è semplice ottimismo, e nemmeno un atteggiamento psicologico o un buon invito a farsi coraggio. La speranza cristiana è un dono che Dio ci fa, se usciamo da noi stessi e ci apriamo a Lui".

Papa Francesco,  
Omelia della Veglia Pasquale, 26 marzo 2016

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA



"Cari fratelli e sorelle Cristo è risorto!  
Apriamoci alla speranza e mettiamoci in  
cammino; la memoria delle sue opere e delle  
sue parole sia luce sfolgorante, che orienta i  
nostri passi nella fiducia, verso la Pasqua che  
non avrà fine."

Papa Francesco,  
Omelia della Veglia Pasquale, 26 marzo 2016

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA

“A tutti rivolgo ancora una volta le parole del Risorto: ‘Ecco, io faccio nuove tutte le cose... A colui che ha sete darò gratuitamente acqua dalla fonte della vita’”..

Papa Francesco,  
Messaggio Urbi et Orbi, 27 marzo 2016

LA CIVILTÀ  
CATTOLICA